



Comune di Badia Calavena

PROVINCIA DI VERONA

n° **4** Reg. delib.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Imposta Unica Comunale – IUC. Conferma aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2019.

L'anno *duemiladiciannove*, addì *ventuno* del mese di *marzo* alle ore *18.00* nella sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1 – ANSELMI Emanuele	X	
2 – ZERBATO Stefano	X	
3 – TRUZZOLI Domenico	X	
4 – ERIDANI Antonio	X	
5 – BONOMO Dino	X	
6 – ZERBATO Nicola	X	
7 – PERLATI Stefano	X	
8 – COLOMBARI Laura		X

	Presenti	Assenti
9 – ALDEGHERI Renzo		X
10 – BALDO Stefania	X	
11 – ANSELMI Ernesto	X	
TOTALI	9	2

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **dr.ssa Moliterno Angela**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **dr. Anselmi Emanuele – Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n° **4** dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Imposta Unica Comunale – IUC. Conferma aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2019.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In riferimento alla presente proposta di deliberazione di Giunta Comunale, il Responsabile dell'Area Amministrativo – Contabile Comunale esprime, per quanto di competenza, parere tecnico favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

Li, 21/03/2019

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVO – CONTABILE
(Pietro Bottacini)**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In riferimento alla presente proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, il Responsabile dell'Area Amministrativo – Contabile esprime, per quanto di competenza, parere contabile favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

Li, 21/03/2019

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVO – CONTABILE
(Bottacini Pietro)**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
sottoposta dal Sindaco – dr. Anselmi Emanuele

- ❖ **Richiamato** il D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000 – “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e successive modifiche ed integrazioni;
- ❖ **Visto** l'art. 1, comma 639, della Legge n° 147 del 27/12/2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- ❖ **Visto** l'art. 1, comma 683, della Legge n° 147 del 27/12/2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- ❖ **Visto** l'art. 1, comma 676, della Legge n° 147 del 27/12/2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille;
- ❖ **Visto** l'art. 1, comma 677, della Legge n° 147 del 27/12/2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- ❖ **Considerato** che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. n° 16/2014, come convertito dalla Legge n° 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n° 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n° 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n° 201/2011;
- ❖ **Visto** l'art. 1, comma 678, della Legge n° 147 del 27/12/2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n° 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n° 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille;
- ❖ **Visto** l'art. 1, comma 14 lettera a) della legge n° 208 del 28/12/2015, il quale modificando il comma 639 della legge n° 147/2013 esclude il pagamento della TASI per i fabbricati adibiti ad abitazione principale sia dal possessore sia dall'utilizzatore dell'immobile, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- ❖ **Visto** altresì l'art. 1, comma 14 lettera c) della legge n° 208/2015, il quale integrando il comma 678 della legge n° 147/2013 prevede che l'aliquota TASI

dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. "fabbricati merce"), fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è ridotta all'1 per mille. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 2,5 per mille o, in diminuzione, fino all'azzeramento;

- ❖ **Dato atto** che l'art. 1, comma 26, della legge n° 208 del 28/12/2015 il quale stabiliva per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuite alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, successivamente prorogato per gli anni 2017 e 2018, non è stato esteso all'anno 2019;
- ❖ **Ritenuto** di confermare, per l'anno 2019, le seguenti aliquote TASI:

Tipologia immobile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze <i>(per le categorie non esenti)</i>	2 (due) per mille
Altri fabbricati diversi dalle abitazioni principali	0 (zero) per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 (uno) per mille
Aree fabbricabili	0 (zero) per mille

- ❖ **Dato atto** che, in base a quanto previsto dall'articolo 7C del vigente Regolamento IUC – TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:
 - a) biblioteca e attività culturali
 - b) viabilità, circolazione stradale e servizi connessi
 - c) illuminazione pubblica
 - d) protezione civile
 - e) manutenzione del verde
- ❖ **Valutato** che il gettito stimato della TASI, sui fabbricati rurali ad uso strumentale ammonta ad € 7.000,00 e che, pertanto, le aliquote sopra riportate consentiranno la copertura delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili in misura pari al 4,14 %, come stanziata nella bozza del bilancio di previsione 2019, per i seguenti importi:

- Biblioteca e attività culturali: € 6.700,00;
- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi: € 70.946,99;
- Illuminazione pubblica: € 66.744,98;
- Protezione civile: € 4.600,00
- Manutenzione del verde: € 20.000,00

- ❖ **Visto** l'art. 1, comma 1, lett. c), del D.L. n° 16/2014, come convertito dalla Legge n° 68/2014, che ha modificato l'art. 1, comma 688, della Legge n° 147/2013, aggiungendo che il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n° 360/1998, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta, salvo applicarsi gli atti adottati per l'anno precedente in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre;
- ❖ **Visto** il Regolamento per la disciplina del tributo dell'imposta unica comunale (IUC), approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 9 del 30/07/2014, esecutiva, modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 12 del 27/04/2016;
- ❖ **Visto** l'art. 1, comma 169, della Legge n° 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- ❖ **Ritenuto** di dover deliberare in merito entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio;
- ❖ **Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno 25/01/2019 che ha differito al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione EE.FF. 2019 – 2021 degli enti locali;
- ❖ **Visto** l'art. 42 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000, sul ruolo e competenze del Consiglio Comunale;
- ❖ **Visti** i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dell'Area Amministrativo – Contabile, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

SI PROPONE

- 1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di confermare, per l'annualità 2019, le aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

Tipologia immobile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze <i>(per le categorie non esenti)</i>	2 (due) per mille
Altri fabbricati diversi dalle abitazioni principali	0 (zero) per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 (uno) per mille
Aree fabbricabili	0 (zero) per mille

- 3) Di delegare il Responsabile dell'Area Amministrativo – Contabile a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, nei termini indicati dall'art. 13, comma 15, del D.L. n° 201 del 06/12/2011, convertito nella Legge n° 214 del 22/12/2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, richiamato in detta norma.

IL SINDACO
(dr. Anselmi Emanuele)

Il Sindaco illustra la presente proposta. Rileva che si è ritenuto confermare quanto già deciso in passato per la TASI e, pertanto, le aliquote non sono oggetto di aumenti.

Non ci sono interventi. La proposta viene messa ai voti.

Presenti: 9 (incluso il Sindaco)

Favorevoli: tutti

Astenuti/contrari: nessuno

Immediata eseguibilità:

Presenti: 9 (incluso il Sindaco)

Favorevoli: tutti

Astenuti/contrari: nessuno

IL CONSIGLIO COMUNALE

- ❖ **Vista** la proposta di deliberazione riguardante: “*Imposta Unica Comunale – IUC. Conferma aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l’anno 2019.*”, corredata dei prescritti pareri a norma dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;
- ❖ **Considerata** la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;
- ❖ **Ritenuta** la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

Con voti **favorevoli unanimi**, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- ❖ Ricontrata l’urgenza di dover provvedere in merito;

Con voti **favorevoli unanimi**, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di dichiarare il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D. Lgs. n° 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(dr. Anselmi Emanuele)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr.ssa Moliterno Angela)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D. Lgs. n° 267/2000)

N. _____ Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr.ssa Moliterno Angela)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, comma 3 del D. Lgs. n° 267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, é stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr.ssa Moliterno Angela)